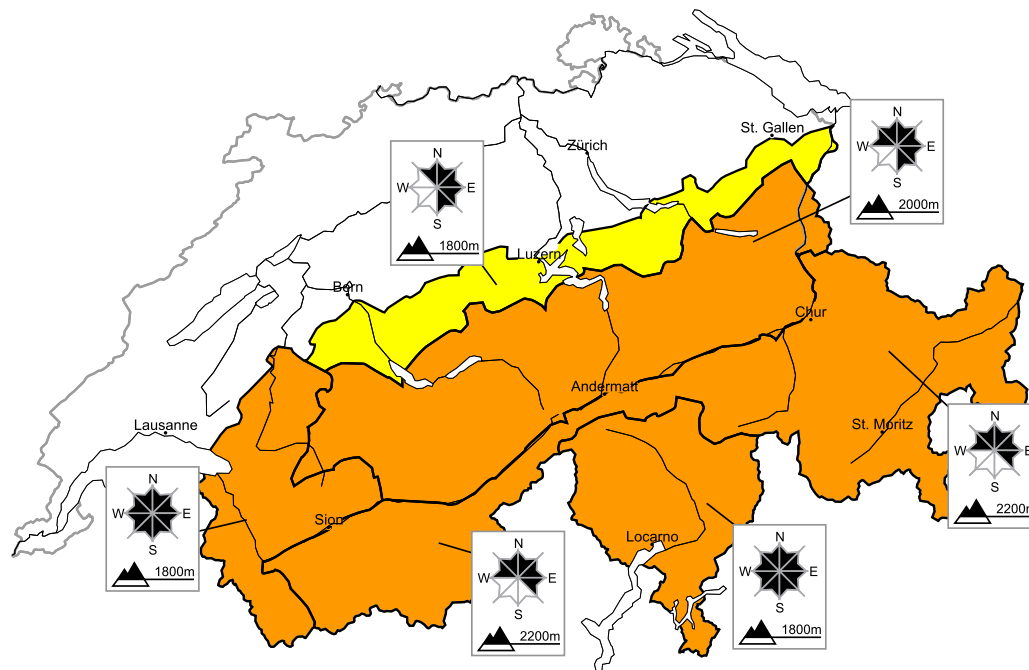


La situazione valanghiva è ancora insidiosa

Edizione: 5.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.2.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 5.2.2017, 08:00



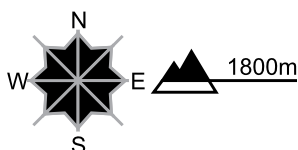
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Soprattutto sui pendii esposti a nord ed est, le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

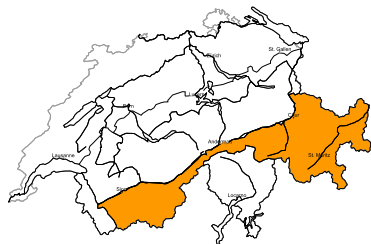
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

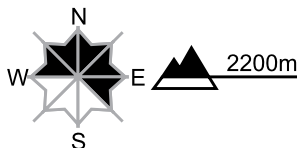
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

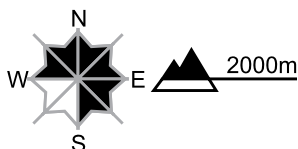
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare, soprattutto nell'Oberland Bernese e nel Vallese. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso sui pendii ripidi ombreggiati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe, soprattutto nell'Oberland Bernese e nel Vallese.

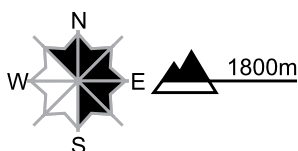
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.2.2017, 17:00

Manto nevoso

Il vento forte e a tratti anche tempestoso proveniente da sud ovest ha trasportato soprattutto la neve fresca caduta durante questa settimana. I nuovi accumuli di neve ventata, che sono instabili, verranno innevati e quindi potranno essere individuati solo più con difficoltà.

Nelle regioni settentrionali il manto nevoso si è umidificato alle quote di media montagna. Spesso la neve fresca è caduta su una crosta da rigelo. Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 2800 m, nella parte basale del manto di neve vecchia sono presenti strati deboli che possono più facilmente subire un distacco nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni così come in generale nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Nelle regioni meridionali, soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, la neve caduta in questa settimana poggia su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Nel nord del Ticino, inoltre, la brina superficiale era già stata innevata nei giorni precedenti. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri, così come nel sud dei Grigioni, alle quote di media montagna la neve si è spesso depositata su un terreno privo di neve.

Retrospectiva meteo di sabato, 4.2.2017

Il tempo è stato per lo più molto nuvoloso con isolate schiarite. A tratti ha nevicato, soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni occidentali e settentrionali il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1200 m, in quelle meridionali intorno agli 800 m.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato pomeriggio, nel basso Vallese, nel nord del Vallese, sulle Alpi Friborghesi e in Ticino sono caduti dai 10 ai 25 cm di neve, altrimenti meno. Da giovedì mattina a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino senza Val Müstair: dai 30 ai 50 cm
- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 20 ai 30 cm
- Restante Vallese, restante cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo all'alta Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altre: meno di 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte sulla cresta settentrionale delle Alpi da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti settentrionali
- Durante il giorno nelle regioni occidentali e settentrionali da forte a tempestoso, altrimenti da moderato a forte, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a domenica, 5.2.2017

Dopo alcune schiarite notturne, domenica il tempo sarà per lo più molto nuvoloso e a tratti cadrà un po' di neve al di sopra dei 1000 m circa, soprattutto nelle regioni occidentali estreme. Nelle regioni orientali, al mattino presto ci saranno ancora alcune schiarite favoniche.

Neve fresca

- Basso Vallese occidentale, Alpi Vodesi e Friborghesi: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni del versante nordalpino occidentale e del Vallese, versante sudalpino: dai 5 ai 10 cm. Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C nelle regioni settentrionali e di -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali, in attenuazione al mattino
- Durante il giorno generalmente da debole a moderato proveniente dai quadranti meridionali

Tendenza sino a martedì, 7.2.2017

Nelle regioni settentrionali nevicherà fino a bassa quota. Martedì le nevicate si attenueranno. Il vento ruoterà a nord ovest. A sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nella notte fra domenica e lunedì soffierà un forte favonio da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà ancora leggermente in molte regioni.